

**Cause con termine di scadenza per il deposito delle osservazioni**  
**tra il 9 ed il 24 dicembre 2025**

**Ricognizione delle cause pregiudiziali straniere**

CAUSA	OGGETTO	AMMINISTRAZIONI
C-492/25  PAESI BASSI	<b>FISCALITA'</b> <b>- Libertà di stabilimento -</b> <b>Imposizione dei redditi -</b> <b>Rettifica fiscale per l'imposta sul reddito - Contribuente non residente che svolge o ha svolto un'attività lavorativa dipendente in uno Stato membro - Situazione comparabile a quella di un residente soltanto qualora abbia percepito il proprio reddito imponibile interamente o quasi interamente in detto Stato - Percezione di redditi significativi nello Stato membro di residenza che tuttavia non consentono la piena fruizione delle agevolazioni ivi previste - Rilevanza ai fini impositivi nello Stato membro di occupazione della situazione personale e familiare dell'interessato - Rilevanza del reddito del partner del contribuente - Interpretazione dell'articolo 45 TFUE (<i>dubbio interpretativo in merito alla sussistenza di un obbligo per uno Stato membro di riconoscere al lavoratore non residente, che non raggiunge nello Stato membro determinate soglie di reddito ivi previste per la fruizione di agevolazioni, le stesse agevolazioni fiscali dei residenti, qualora non possa fruirne pienamente nello Stato di residenza</i>)</b>	<b>PCM-DAE-INFRAZIONI</b> <b>MIN. GIUSTIZIA</b> <b>MIN. ECONOMIA E FINANZE/AG. ENTRATE</b> <b>MIN. PUBBLICA AMMI.NE</b> <b>MIN. LAVORO E POLITICHE SOCIALI</b> <b>INPS</b>

<p><b>C-493/25</b></p> <p><b>PAESI BASSI</b></p>	<p><b>FISCALITA' - Libertà di stabilimento - Rettifica fiscale per l'imposta sul reddito - Contribuente che lavora in uno SM diverso dallo Stato in cui risiede - Applicazione della sentenza Schumacker C-279/93 - Calcolo del reddito globale percepito nello SM di occupazione sulla base del diritto dello SM di residenza - Interpretazione dell'art. 49 TFUE (<i>dubbio interpretativo in merito alla sussistenza di un obbligo per uno Stato membro di riconoscere al lavoratore non residente, che non raggiunge nello Stato membro determinate soglie di reddito ivi previste per la fruizione di agevolazioni, le stesse agevolazioni fiscali dei residenti, qualora non possa fruirne pienamente nello Stato di residenza</i>)</b></p>	<p><b>PCM-DAE-INFRAZIONI</b></p> <p><b>MIN. GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN. ECONOMIA E FINANZE/AG. ENTRATE</b></p> <p><b>MIN. LAVORO E POLITICHE SOCIALI</b></p> <p><b>INPS</b></p> <p><b>BANCA D'ITALIA</b></p>
<p><b>C-494/25</b></p> <p><b>PAESI BASSI</b></p>	<p><b>FISCALITA'</b>  <b>- Libertà di stabilimento -</b>  <b>Imposizione dei redditi -</b>  <b>Contribuente non residente che svolge o ha svolto un'attività lavorativa dipendente in uno Stato membro -</b>  <b>Situazione comparabile a quella di un residente soltanto qualora abbia percepito il proprio reddito imponibile interamente o quasi interamente in detto Stato -</b>  <b>Percezione di redditi significativi nello Stato membro di residenza che tuttavia non consentono la piena fruizione delle agevolazioni ivi previste -</b>  <b>Rilevanza ai fini impositivi nello Stato membro di occupazione della situazione personale e familiare dell'interessato -</b>  Interpretazione dell'articolo 45 TFUE (<i>dubbio interpretativo in merito alla sussistenza di un</i></p>	<p><b>PCM-DAE-INFRAZIONI</b></p> <p><b>MIN. GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN. ECONOMIA E FINANZE/AG. ENTRATE</b></p> <p><b>MIN. PUBBLICA AMMI.NE</b></p> <p><b>MIN. LAVORO E POLITICHE SOCIALI</b></p> <p><b>INPS</b></p>

	<i>obbligo per uno Stato membro di riconoscere al lavoratore non residente, che non raggiunge nello Stato membro determinate soglie di reddito ivi previste per la fruizione di agevolazioni, le stesse agevolazioni fiscali dei residenti, qualora non possa fruirne pienamente nello Stato di residenza)</i>	
C-505/25  PORTOGALLO	<b>TUTELA DEI CONSUMATORI</b> <b>- Nozione di consumatore -</b> <b>Persone fisiche che esercitano la professione di medico e docente di scuola secondaria, prive di esperienza pregressa o formazione in materia di investimenti immobiliari, le quali stipulino con un istituto bancario contratti di mutuo aventi ad oggetto, in tutto o in parte, l'acquisto di una tenuta con l'intento di destinarla ad attività di turismo rurale e a un progetto agricolo e di allevamento - Estraneità alla loro attività professionale - Interpretazione dell'articolo 4 della direttiva 2014/17/UE, del 4 febbraio 2014, in merito ai contratti di credito ai consumatori relativi a beni immobili residenziali (<i>dubbio se, ai sensi del diritto dell'Unione, debbano essere considerati consumatori due professionisti, un medico e un docente, privi di esperienza in materia di investimenti immobiliari, i quali stipulino con un istituto bancario contratti di mutuo aventi ad oggetto l'acquisto di una tenuta con l'intento di destinarla ad attività di turismo rurale, agricole e di allevamento</i>)</b>	MIN. GIUSTIZIA  MIN. IMPRESE E MADE IN ITALY  AGCM  MIN. ECONOMIA E FINANZE  BANCA D'ITALIA
C-552/25  DANIMARCA	<b>APPALTI PUBBLICI</b> <b>Applicazione di un criterio di sostenibilità ai fini dell'aggiudicazione di appalti</b>	PCM-DARA  MIN. GIUSTIZIA

	<p><b>- Ponderazione positiva della certificazione di conformità alla norma ISO14001, EMAS o a una norma equivalente - Requisito dell'accrescimento costante dell'impegno dell'impresa in ambito ambientale - Obbligo per il fornitore di contribuire attivamente a continui miglioramenti in ambito ambientale, tecnologico ed economico in relazione all'appalto, in particolare riducendo al minimo il consumo di energia e di materiali - Interpretazione dell'art. 67 ("Criteri di aggiudicazione dell'appalto") e dell'art. 70 ("Condizioni di esecuzione dell'appalto") della direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici (<i>dubbio sulla compatibilità euro-unitaria delle disposizioni nazionali che prevedono l'applicazione di un criterio di sostenibilità ambientale ai fini dell'aggiudicazione di appalti ovvero che prevedono, quale requisito di un appalto, l'obbligo per il fornitore di accrescere costantemente l'impegno dell'impresa in ambito ambientale</i>)</b></p>	<p><b>MIN. IMPRESE E MADE IN ITALY</b></p> <p><b>MIN. ECONOMIA E FINANZE</b></p> <p><b>MIN. AMBIENTE E SICUREZZA ENERGETICA</b></p> <p><b>MIN. SALUTE</b></p> <p><b>AIFA</b></p> <p><b>AGCM</b></p> <p><b>ANAC</b></p>
<p><b>C-568/25</b></p> <p><b>AUSTRIA</b></p>	<p><b>TUTELA DATI PERSONALI</b></p> <p><b>- Vendita a distanza - Rifiuto metodo di pagamento richiesto dal cliente - Imposizione pagamento con carta di credito o paypal - Valutazione automatizzata della probabilità di inadempimento di un cliente (scoring creditizio) - Interpretazione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, con particolare riferimento</b></p>	<p><b>MIN. GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN. IMPRESE E MADE IN ITALY</b></p> <p><b>GARANTE PRIVACY</b></p> <p><b>AGCM</b></p> <p><b>AGCOM</b></p>

	<p>all'art. 22.1 ai sensi del quale:  “L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona” (<i>dubbio sulla riconducibilità alla nozione di “decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato” della determinazione, basata su uno scoring automatizzato, di limitare o escludere la scelta di determinate modalità di pagamento, anche se il contratto non è rifiutato e il cliente può comunque completare l’acquisto con un altro metodo</i>)</p>	
C-576/25  GERMANIA	<p><b>AMBIENTE</b>  <b>- Azione comunitaria in materia di acque - Obbligo di adozione di un unico programma nazionale unitario - Possibilità di stabilire in alternativa più programmi di misure, ciascuno rispettivamente riguardante una parte di un distretto idrografico -</b>  Interpretazione dell'articolo 11, paragrafo 1, della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (<i>dubbio se il diritto dell'Unione, in materia di normativa quadro sulle acque, richieda la predisposizione di un unico programma di misure da parte di una sola autorità competente o se sia sufficiente stabilire più programmi di misure che siano tra loro armonizzati e coordinati</i>)</p>	PCM-DARA  MIN. AMBIENTE E SICUREZZA ENERGETICA  MIN. GIUSTIZIA  MIN. IMPRESE E MADE IN ITALY  MIN. SALUTE  MIN. ECONOMIA E FINANZE

<p><b>C-588/25</b></p> <p><b>ROMANIA</b></p>	<p><b>MERCATO INTERNO</b>  <b>- Energia – Contributo di solidarietà per far fronte ai prezzi elevati- Ambito di applicazione-Nozione dell'espressione «attività nei settori del petrolio greggio, del gas naturale, del carbone e della raffinazione» - Possibilità che detta nozione ricomprenda la «fabbricazione di brichette combustibili di carbon fossile e lignite» in quanto attività che in base ad un Codice di classificazione delle attività nell'economia nazionale (CAEN) rientrano nella «fabbricazione di prodotti derivati dalla lavorazione del petrolio greggio» - Interpretazione dell'articolo 14, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2022/1854 del Consiglio, del 6 ottobre 2022, relativo a un intervento di emergenza per far fronte ai prezzi elevati dell'energia (<i>dubbio se il citato diritto UE osti ad una normativa nazionale che impone il contributo di solidarietà sulla base della classificazione formale in codici di classificazione delle attività nell'economia nazionale (CAEN), senza distinguere se l'attività del contribuente rientri o meno nell'obiettivo eccezionale perseguito con l'adozione di tale misura nel diritto comunitario</i>)</b></p>	<p><b>PCM-DAGL</b></p> <p><b>MIN. GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN. ECONOMIA E FINANZE/AG. ENTRATE</b></p> <p><b>MIN. IMPRESE E MADE IN ITALY</b></p> <p><b>MIN. AMBIENTE E SICUREZZA ENERGETICA</b></p>
<p><b>C-591/25</b></p> <p><b>LITUANIA</b></p>	<p><b>TUTELA DEI CONSUMATORI</b> - Persona fisica che conclude un contratto con il Servizio per l'impiego per la prestazione (e il finanziamento) di servizi di formazione professionale - Qualificazione come consumatore - Servizio per l'impiego che conclude un contratto con una persona disoccupata per</p>	<p><b>MIN. GIUSTIZIA</b></p> <p><b>MIN. IMPRESE E MADE IN ITALY</b></p> <p><b>MIN. LAVORO E POLITICHE SOCIALI</b></p> <p><b>INPS</b></p> <p><b>AGCM</b></p>

	<p><b>l'organizzazione della sua formazione professionale, compreso il finanziamento di tale formazione -</b></p> <p><b>Qualificazione come professionista -</b></p> <p>Interpretazione dell'articolo 2, lettere b) e c), della direttiva 93/13, concernente le clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori (<i>dubbio se, ai sensi del citato diritto UE, le parti di un contratto che ha ad oggetto l'erogazione di servizi di formazione professionale, intervenuto tra una persona disoccupata ed un servizio per l'impiego, possano essere qualificate rispettivamente come consumatore e professionista</i>)</p>	
--	---	--